



museo civico
"f. eusebio"

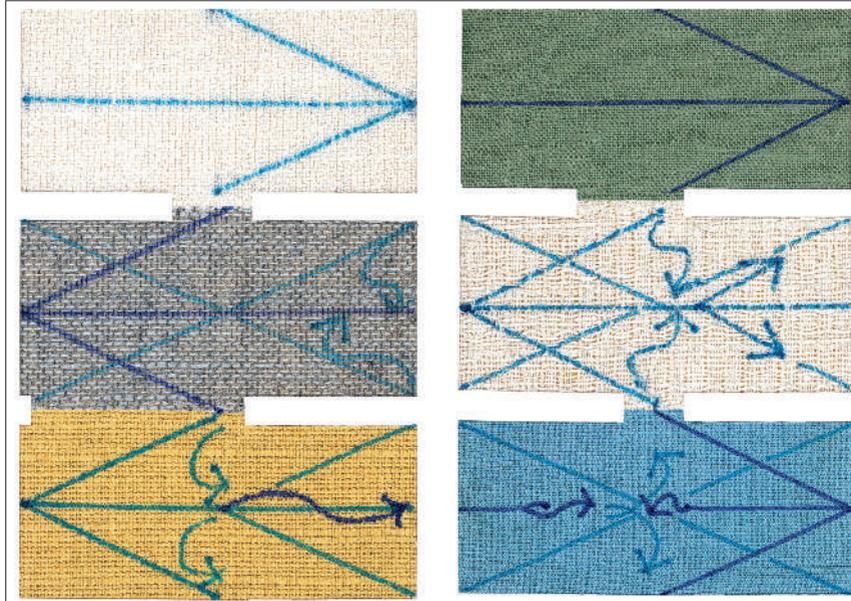
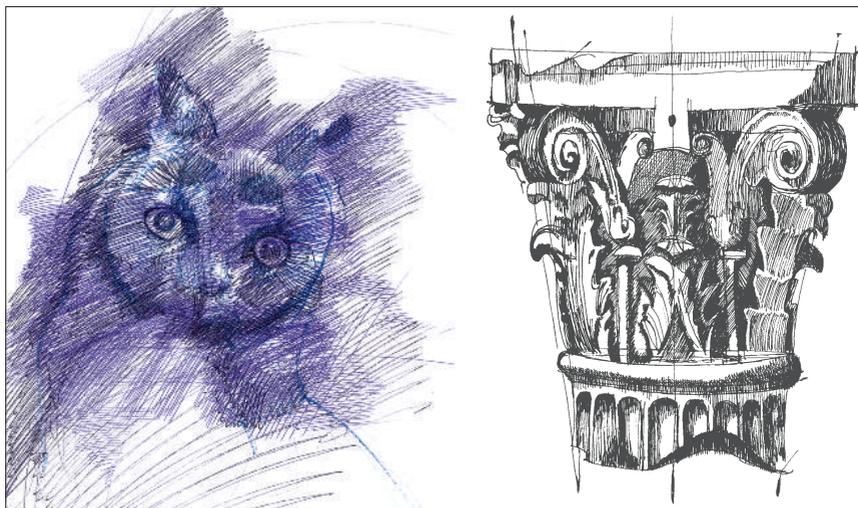


Città di Alba

A.S. 2018/2019

Il Museo per la scuola

PROPOSTE DIDATTICHE



Il Museo per la scuola

PROPOSTE DIDATTICHE

anno scolastico 2018 / 2019



Come consuetudine, anche per l'anno 2018-2019 il Museo civico archeologico e di scienze naturali "Federico Eusebio" propone numerose attività didattiche con l'auspicio che possano rispondere alle esigenze di insegnanti e studenti.

L'offerta didattica è articolata secondo la formula, ormai collaudata, che abbina le visite guidate a laboratori pratici e lezioni d'approfondimento, sia in museo che in aula, oppure a brevi escursioni al percorso archeologico cittadino o ai percorsi naturalistici.

L'intera offerta didattica è modulare e il docente potrà quindi assemblare visite guidate, laboratori pratici, lezioni di approfondimento, escursioni, a seconda di disponibilità di tempo e di esigenze didattiche. L'intervento didattico si può limitare ad un'attività di poche ore nell'arco della mattinata o del pomeriggio, oppure essere costruito su percorsi distribuiti durante l'anno o in giornate didattiche.

È possibile prenotare attività didattiche per più classi contemporaneamente e, nel caso di classi poco numerose, aggregarle in gruppi classe.

Inoltre l'Amministrazione comunale mette a disposizione degli Istituti comprensivi albesi il trasporto gratuito per partecipare alle attività didattiche proposte dal Museo.

Con queste premesse auguriamo un buon lavoro e un proficuo anno scolastico a tutti, con la speranza di avervi nostri ospiti con assiduità e soddisfazione reciproca.

L'Assessore alla Cultura e al Turismo
Fabio Tripaldi

INDICE

Il Museo civico archeologico e di scienze naturali "Federico Eusebio"	pag.	6
Il Sistema Museale Albese (SMA)	pag.	8
Novità al Museo	pag.	11
Offerta Formativa	pag.	13
PER TUTTE LE CLASSI	pag.	15
SCUOLA DELL'INFANZIA archeologia scienze naturali	pag.	18
SCUOLA PRIMARIA archeologia scienze naturali	pag.	19
SCUOLA SECONDARIA DI I E II GRADO archeologia scienze naturali	pag.	22
Prenotazioni, costi e modalità di pagamento	pag.	25

Il Museo civico archeologico e di scienze naturali “Federico Eusebio”



Il Museo civico di Alba, fondato nel 1897 su iniziativa di Federico Eusebio, attualmente si articola nelle seguenti sezioni: archeologia, scienze e antropologia.

La sezione di archeologia comprende un settore dedicato alla preistoria ed uno all'epoca romana. Per quanto concerne il primo, è documentata l'importanza della stazione neolitica di Alba e lo sviluppo del villaggio nell'età del Bronzo e del Ferro, attraverso l'esposizione di numerosi reperti tra cui vasellame, asce in pietra verde, corredi funerari e oggetti ornamentali. Nelle sale dedicate all'archeologia romana sono conservate le testimonianze relative alla vita quotidiana, all'urbanistica, alle domus e agli edifici pubblici di Alba Pompeia e del suo territorio.

La sezione relativa alle scienze naturali comprende tre sale dedicate alla geologia, alla zoologia e alla botanica. Nella prima è presentata la struttura geomorfologica delle Langhe e del Roero; la sala di zoologia illustra l'evoluzione del regno animale mentre la sala di botanica presenta l'evoluzione del regno vegetale.

La sezione di antropologia trova spazio nei magazzini del museo, attrezzati per garantire le operazioni di restauro, di studio e di conservazione dei reperti osteologici.

Costituiscono sedi distaccate del Museo **La Città invisibile**, area archeologica musealizzata in cui sono visibili resti del foro romano e della città medievale e **Il Complesso delle antiche mura** che conserva un tratto di mura di cinta di epoca romana e un edificio ancora interamente conservato che in età romana aveva funzione di caserma/magazzino semisotterraneo.

A quest'ultima area archeologica è annesso il **Giardino di archeologia sperimentale** in cui si trovano lo scavo archeologico simulato e la riproduzione a grandezza naturale della capanna del Neolitico antico i cui resti sono stati localizzati sotto il numero civico 65 di Corso Langhe.

Inoltre nell'ottica di valorizzare al meglio i beni culturali cittadini, il Museo civico è parte del **Sistema Museale Albese (SMA)**, nato con l'intento di creare una rete coordinata tra le diverse istituzioni e i poli culturali cittadini.



Il Sistema Museale Albese (SMA)



Il Museo fa parte del Sistema Museale Albese. Lo SMA riunisce i musei e i luoghi di cultura della Città di Alba che ne custodiscono il patrimonio storico, artistico, archeologico e letterario e li mette in rete tramite un unico biglietto e orari di apertura comuni.

MUDI. MUSEO DIOCESANO

Visitando la Cattedrale e percorrendo le sale del museo ipogeo si può scoprire la millenaria storia di questo importante edificio sacro cittadino: dagli edifici romani e paleocristiani nelle fondamenta fino alla veduta panoramica della città attraverso le bifore del campanile medievale che nasconde al suo interno una più antica torre campanaria. Gli scavi archeologici del 2008 hanno reso possibile la scoperta e lo studio delle diverse fasi costruttive della Cattedrale di San Lorenzo e del formarsi della comunità cristiana del V secolo. Da segnalare per la sua importanza è il rinvenimento del fonte battesimale coevo al complesso paleocristiano chiesa-atrio-battistero.

La visita al Museo trova il suo naturale completamento nella Cattedrale stessa, poiché la storia continua nell'elevato e permette di conoscerne le successive trasformazioni dettate da esigenze liturgiche, dal mutare dei gusti e da problematiche statiche.

CENTRO STUDI "BEPPE FENOGLIO"

Il Centro Studi "Beppe Fenoglio" è stato promosso dall'Amministrazione comunale per dotare la città di uno strumento di studio, ricerca e divulgazione delle tradizioni letterarie, artistiche, storiche e culturali del territorio.

Il Centro Studi è situato nella casa che Beppe Fenoglio abitò dal 1928 al 1959. La visita comprende "Casa Fenoglio" con la macelleria del padre e la camera dove Fenoglio scrisse la maggior parte delle sue opere, "Beppe Fenoglio nell'arte" con ritratti dell'autore, "Sala Paolo Farinetti" dedicata alla resistenza. Al secondo piano lo "Spazio Gallizio" con documenti ed opere del pittore albese (1902-1964), la "Sala Piero Simondo" che ricostruisce l'ambiente familiare di casa Gallizio con la sua libreria, la "Sala Franco Garelli" dedicata al patrimonio artistico del territorio. Il Centro Studi contiene anche un omaggio ad Augusto Manzo, i Manifesti d'autore per la Fiera del Tartufo del 1955 ed una collezione di manifesti storici della Fiera del Tartufo.

LA CHIESA DI SAN GIUSEPPE

Il Centro Culturale San Giuseppe è un laboratorio polifunzionale per le attività culturali e formative con l'obiettivo di stimolare la crescita e la promozione rivolte alla tutela ed alla valorizzazione del patrimonio storico, artistico ed archeologico della Chiesa.

La Chiesa fu eretta dalla Confraternita dei Pellegrini di Alba intorno alla metà del XVII secolo.

La visita dei ruderi restituiti dagli scavi archeologici eseguiti nel sito della chiesa di S. Giuseppe è stata realizzata mediante un percorso che attraversa letteralmente la struttura stessa dell'edificio. Esso mostra lo sviluppo edilizio del sito procedendo a ritroso, a partire dalle vestigia seicentesche della chiesa fino agli strati più profondi, con resti di edifici risalenti all'età medievale e significativi resti del teatro romano.

LA CHIESA DI SAN DOMENICO

La chiesa e il convento di San Domenico vennero fondati negli ultimi anni del XIII secolo su un terreno donato da Pietro De Brayda, membro di una delle principali famiglie albesi dell'epoca. Dell'antico edificio che occupava gran parte dell'isolato sopravvive oggi soltanto la chiesa, il cui aspetto è frutto di numerosi interventi stratificatisi nel corso dei secoli. La chiesa, oggetto di un primo intervento conservativo negli anni Trenta del secolo scorso, dal 1975 viene gestita dalla Famija Albèisa che ne ha promosso il completo restauro e ne cura tuttora la manutenzione. Sopravvivono all'interno della chiesa numerosi affreschi, testimonianza delle diverse fasi costruttive dell'edificio: tra i più antichi si segnalano quelli assegnabili al XIV secolo.



Novità al Museo

Nuove sale “I grandi mammiferi fossili”

Nelle nuove sale sono esposti i resti ossei della balenottera, chiamata Olga, vissuta oltre 8 milioni di anni fa, e di due proboscidiati, il primo nominato Proprò, che mangiava erbe palustri negli acquitrini di 5,4 Ma fa, il secondo che barriva agitando le sue lunghissime zanne 2,6 Ma fa. I nomi Olga e Proprò sono stati scelti dagli scolari delle scuole primarie di Alba.

I resti del grande proboscidiato fossile, il cosiddetto “Mastodonte di Verduno”, ora meglio noto come Playbelodon (platibelodonte), sono riaffiorati nell'estate del 2010, all'interno del letto del fiume Tanaro, pochi metri a valle della diga di Verduno; in un sito a pochi chilometri sulle sponde dello stesso fiume sono stati scoperti anche i resti del fossile di “Olga”, la Balenottera di Alba.

Una balenottera ed un proboscidiato, quindi, sono il simbolo della straordinaria storia geologica delle attuali colline di Langhe e Roero, il cui territorio ha visto succedersi ambienti naturali affatto diversi, in un lasso di tempo in definitiva breve, se raffrontato con la scala dei tempi geologici.

Percorso tattile

Il percorso tattile conta di 15 riproduzioni in scala 1:1 di altrettanti reperti museali che sono stati scansionati in fotogrammetria tridimensionale e stampati in 3D. Le 15 riproduzioni tattili sono i fulcri di un percorso museale innovativo che accompagna quello tradizionale del museo, attraversandone tutte le sezioni e le sale espositive. Pensato come supporto per l'accessibilità ai visitatori non vedenti o ipovedenti, ha svelato le sue potenzialità per ogni categoria di pubblico. In particolare si è rivelato un efficace strumento didattico per le scolaresche, indipendentemente dalla presenza o meno di alunni con difficoltà visive.

In una speciale ed insolita visita tattile alle sezioni del museo si sperimenta un nuovo tipo di approccio diretto e fisico con le collezioni... la storia si può toccare.



Mostra “Nuove luci sul passato”

Da ottobre 2018 a giugno 2019

La mostra organizzata in due sedi, una presso il Museo Diocesano e una presso il Museo civico, racconta le ultime scoperte di archeologia urbana che hanno destato l'interesse e la curiosità dei cittadini albesi negli ultimi anni. Presso il Museo civico sono esposti i reperti provenienti da un nucleo di sepolture preistoriche portate in luce in corso Langhe, alcuni interessanti materiali recuperati in occasione del cantiere in via Ospedale, di Palazzo Govone-Caratti e i risultati dello scavo archeologico che ha individuato un edificio romano e tardo antico in corso Europa. Alla visita alla mostra è possibile abbinare uno dei laboratori tra quelli previsti nella sezione di archeologia.

Offerta Formativa

MODULO BASE

Gli interventi didattici abbinano una visita guidata (generale, selettiva o ludica) alla sezione interessata ad un'attività di laboratorio, ad un approfondimento o a una sperimentazione pratica. In questo caso gli interventi hanno una durata consigliata tra le due e le tre ore. Il docente può scegliere la propria combinazione tra le attività proposte o suggerirne di nuove. Per le esigenze del docente o dell'istituto scolastico è possibile diminuire o aumentare la durata dell'intervento, o limitarlo alla sola visita o all'attività laboratoriale.

ATTIVITÀ PRESSO LE SCUOLE

È possibile selezionare alcune attività presso la propria sede scolastica, direttamente in aula, preferibilmente come tappa preliminare di un percorso didattico più ampio.

PERCORSI DIDATTICI

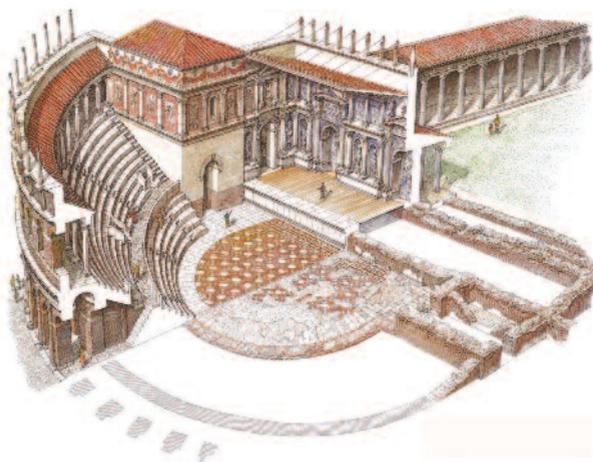
È possibile organizzare percorsi didattici, ossia combinare due o più interventi in date diverse, distribuiti durante l'intero anno scolastico, e integrabili con i programmi di insegnamento dei docenti e le lezioni in aula. Il docente può scegliere tra le varie attività proposte o comporre un proprio percorso.

GIORNATA DIDATTICA

Se l'esigenza del docente o dell'Istituto è quella di concentrare più attività in un'unica giornata, è possibile combinare più visite e attività nell'arco della giornata (una visita e due laboratori, oppure una visita, un'escursione e un'attività).

DIDATTICA PER PIÙ CLASSI E GRUPPI-CLASSE

Le classi poco numerose possono aggregarsi in un gruppo-classe omogeneo, fino ad arrivare ad un massimo di 30 partecipanti per gruppo. È possibile organizzare interventi didattici per più classi contemporaneamente, seguiti da operatori diversi in base alla fascia di età, e ospitare gite pluriclassi.



PER TUTTE LE CLASSI

1. LA VISITA TATTILE

Una speciale ed insolita visita sensoriale alle sezioni del Museo: una parte della visita avverrà bendati e con l'utilizzo di stampe tridimensionali di alcuni reperti, al fine di permettere un nuovo tipo di approccio diretto e fisico con le collezioni... la storia si potrà toccare!

ARCHEOLOGIA

2. IL "CUBO ARCHEOLOGICO": LO SCAVO TASCABILE!

Il "cubo archeologico" è un nuovo strumento di didattica per la realizzazione di un vero scavo archeologico simulato, con l'aiuto di un archeologo professionista. I ragazzi potranno vivere l'esperienza di uno scavo archeologico, con spiegazione su stratigrafia, riconoscimento dei reperti e realizzazione di schede US (schede stratigrafiche). A ciò è possibile unire una visita guidata a un settore specifico del Museo (preistoria o età romana). È possibile portare il cubo direttamente nelle singole classi come preparazione alla visita del museo, anche per più classi contemporaneamente con percorsi differenziati.

3. IL MUSEO FUORI DAL MUSEO: IL PERCORSO CITTADINO

Scopo del progetto è rendere evidente come la storia di Alba non si trovi conservata solo in Museo ma anche per le vie e le piazze della città. Dopo una visita selettiva alla sezione di archeologia romana, la scolaresca sarà accompagnata per i siti e le aree archeologiche urbani, anche sotterranei, che sono numerosi e visitabili. Il percorso archeologico monumentale di Alba comprende siti di età romana e medievale, ma è possibile personalizzarlo in base alle esigenze dei docenti.

4. SCAVO ARCHEOLOGICO SIMULATO

Simulazione archeologica di scavo e documentazione archeologica presso il Giardino di archeologia sperimentale. Lo scavo archeologico simulato è un'area di 8 metri per 4, all'interno della quale sono riprodotte stratigrafie e situazioni archeologiche realmente riscontrate negli scavi albesi, riferibili ad epoche diverse, dalla preistoria ai primi secoli del medioevo, passando per l'epoca romana.

L'area di scavo si lascia scoprire dagli studenti che utilizzano tutti gli strumenti e le metodologie operative dell'archeologo professionista, dalla trowel (la cazzuola inglese) alle schede ministeriali per la raccolta di dati, alle paline centimtrate e alle sigle per le fotografie e i rilievi scientifici.

L'attività non si limita alle sole operazioni di scavo ma prosegue nell'adiacente Aula Verde, uno spazio ombreggiato tra gli alberi in cui si intraprende lo studio preliminare dei materiali rinvenuti.

ANTROPOLOGIA

5. ANTROPOLOGIA FISICA: I RESTI SCHELETRICI

Visita e lezione di approfondimento sulla collezione antropologica con sperimentazione pratica di indagine sui principali indicatori di età, sesso, particolarità biologiche.

SCIENZE NATURALI

6. ESCURSIONE AL BOSCO E ALLE COLLINE DI LANGA

Escursione naturalistica lungo il sentiero di San Bovo o i sentieri attrezzati nell'albese. Possibile giornata intera o mezza giornata.

7. ESCURSIONE AL FIUME TANARO

Escursione naturalistica-ecologica lungo il fiume con approfondimento sull'ambiente del fiume.

8. ESCURSIONE ALLA SPIAGGIA DEI CRISTALLI

Escursione geo-paleontologica alla Spiaggia dei cristalli con riferimenti geologici al Messiniano.



SCUOLA DELL'INFANZIA

ARCHEOLOGIA

9. DIPINGERE NELLA PREISTORIA

Visita ludica e laboratorio manuale sulla pittura rupestre.

SCIENZE NATURALI

10. SULLE ALI DELLE FARFALLE

Visita ludica alla collezione di farfalle e laboratorio manuale con schede da colorare rappresentanti farfalle diverse.

11. L'ALFABETO DEGLI ANIMALI

Visita ludica con animazione delle lettere dell'alfabeto associate ad animali.



SCUOLA PRIMARIA

ARCHEOLOGIA

12. LA CAPANNA NEL NEOLITICO

Visita ad alcune sale del Museo e laboratorio manuale di riproduzione di una capanna preistorica.

13. L'ARTE NEL NEOLITICO: LA PITTURA RUPESTRE

Visita ad alcune sale del Museo e laboratorio pratico creativo sulle tecniche della pittura rupestre.

14. L'ARTIGIANATO NEL NEOLITICO: LA LAVORAZIONE DELLA CERAMICA

Visita ad alcune sale del Museo con particolare riferimento ad alcuni aspetti della vita quotidiana all'interno del villaggio preistorico di Alba e laboratorio pratico di realizzazione di un vaso in argilla con la tecnica del colombino.

15. L'ARTIGIANATO DEL NEOLITICO: LA TESSITURA

Visita ad alcune sale del Museo con particolare riferimento ad alcuni aspetti della vita quotidiana all'interno del villaggio preistorico di Alba e laboratorio pratico con l'utilizzo del telaio.

16. UNA MATTINATA NELL'ETÀ DEI METALLI: LA LAVORAZIONE DELLA LAMINA DI RAME

Visita ad alcune sale del Museo e laboratorio manuale di riproduzione di manufatti in metallo.

17. CACCIA AL TESORO IN MUSEO

Visita ludica alla sezione di archeologia preistorica.

18. I LIGURI QUESTI SCONOSCIUTI

Approfondimento sull'antico popolo dei Liguri che popolava il Piemonte meridionale durante l'Età del Ferro.

19. IMPERATORE E ALBESE: PUBLIO ELVIO PERTINACE

Approfondimento sul periodo imperiale romano, tramite la figura dell'imperatore Publio Elvio Pertinace, cittadino di Alba Pompeia.

20. QUANTO È AFFOLLATO L'OLIMPO

Approfondimento sui culti politeistici greco-romani e sulla mitologia tramite una visita selettiva alle sale di archeologia romana.

21. VITA QUOTIDIANA A ALBA POMPEIA: LE LUCERNE E IL MOSAICO

Visita alla sezione archeologica romana e laboratorio pratico finale a scelta tra la realizzazione di una lucerna in argilla o la realizzazione di un mosaico.

22. COME SI DIVERTIVANO I ROMANI

Visita ludica alla sezione di archeologia romana. Simulazione pratica di antichi giochi romani.

SCIENZE NATURALI

23. SETACCIAMO IL TANARO

Approfondimento di geologia e paleontologia con sperimentazione pratica di setacciamento delle sabbie del Tanaro per la raccolta di microfossili.

24. GLI ALBERI: CHE AMICI STRAORDINARI

Laboratorio manuale attraverso la tecnica del frottage e osservazione della morfologia delle piante in giro per la città.

25. IL MICROMONDO

Primo approccio agli strumenti di laboratorio utilizzando i microscopi ottici.

26. MI FACCIO UN FOSSILE

Approfondimento sul processo di fossilizzazione e laboratorio manuale di riproduzione di fossili.

27. ALLA RICERCA DEL PROBOSCIDATO

Approfondimento sui recenti ritrovamenti fossili dell'albese e simulazione di scavo paleontologico del mastodonte di Verduno.

28. PESCI, ANFIBI E RETTILI

Approfondimento sull'anatomia di pesci, anfibi e rettili e sui fenomeni di adattamento per la conquista degli ecosistemi terrestri tramite la visita alla sala di zoologia.

29. MAMMIFERI D'EUROPA

Approfondimento sui mammiferi che abitano i nostri territori e sulle specie europee più importanti tramite la visita alla sala di zoologia.

SCUOLA SECONDARIA DI I E II GRADO

ARCHEOLOGIA

30. MITOLOGIA E RELIGIONE NEL MONDO ROMANO

Approfondimento sulla mitologia e sulla religione greca e romana attraverso l'analisi dei reperti esposti in Museo.

31. I ROMANI ABILI INGEGNERI: URBANISTICA E ARCHITETTURA NELLE CITTÀ ROMANE

Approfondimento sui principi fondamentali dell'urbanistica e dell'architettura nelle città romane; visita alle sale del Museo dedicate all'architettura e all'urbanistica di Alba Pompeia e visita ai resti archeologici di epoca romana presenti ad Alba.

32. DALLA CITTÀ ROMANA ALLA CITTÀ MEDIEVALE: L'ESEMPIO DI ALBA

Approfondimento sull'evoluzione urbanistica della città di Alba dal periodo romano al medioevo; visita alle sale del Museo dedicate all'architettura e all'urbanistica di Alba Pompeia e visita ai resti archeologici di epoca romana e agli edifici medievali presenti ad Alba.

33. LE EPIGRAFI RACCONTANO...

Approfondimento sull'epigrafia latina attraverso la lettura delle lapidi che consentono di ricostruire il quadro economico e sociale della città romana di Alba Pompeia.

34. LA GROMA DEI ROMANI

Sperimentazione pratica del mestiere dell'agrimensore, utilizzando grome ricostruite.

35. IL MESTIERE DELL'ARCHEOLOGO

Approfondimento sul mestiere dell'archeologo, le tecniche dello scavo e sperimentazione pratica di disegno con profilometro e calibro.

36. ALBA MEDIEVALE

Approfondimento sulla storia medievale della città, tramite una lezione introduttiva e una visita al percorso archeologico medievale cittadino.

37. IL LIBRO DELLA CATENA

Visione del manoscritto originale e sperimentazione pratica di lettura virtuale con approfondimenti sul Libro della Catena.

38. LA GIOSTRA DEL MEDIOEVO

Visita ludica al percorso archeologico cittadino di epoca medievale.

SCIENZE NATURALI

39. ESPERIMENTI DI FISIOLOGIA UMANA

Approfondimento sulle basi di parte della fisiologia umana e sperimentazione pratica tramite semplici esercizi sul funzionamento del nostro corpo, in particolare del sistema nervoso.

40. C'ERA UNA VOLTA IL MARE

Approfondimento sull'antico mare che ricopriva le nostre terre.

41. QUANDO LA NATURA SI RIBELLA: L'ALLUVIONE DEL 1994

Approfondimento sui rischi idrogeologici del nostro territorio attraverso l'analisi di quanto accaduto durante l'alluvione del 1994.

42. INSETTI: INTRODUZIONE ALLO STUDIO DELL'ENTOMOLOGIA

Approfondimento sugli ordini più comuni di insetti, sulla loro anatomia e sulla loro ecologia e socialità tramite la visita alla vastissima collezione di insetti del museo.

43. PESCI, ANFIBI E RETTILI

Approfondimento sull'anatomia di pesci, anfibi e rettili e sui fenomeni di adattamento per la conquista degli ecosistemi terrestri attraverso la visita alla sala di zoologia.



Prenotazioni, costi e modalità di pagamento

PRENOTAZIONI

Le prenotazioni devono essere effettuate in forma scritta, con un anticipo di almeno una settimana rispetto alla data dell'attività, compilando l'apposito modulo scaricabile sul sito:

www.comune.alba.cn.it/uffici-e-serviziorari/culturali/museo

Il modulo compilato deve essere inviato al Museo civico al seguente indirizzo e-mail: **museo@comune.alba.cn.it**

Per informazioni contattare il Museo civico al numero 0173.292475

COSTI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

COSTI

La tariffa valida per ogni tipo di attività è di € 30 per ora, per gruppi di massimo 30 partecipanti.

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento deve essere effettuato in anticipo tramite bonifico bancario al Comune di Alba. La ricevuta del versamento deve essere esibita all'ingresso del Museo prima dello svolgimento dell'attività.

DATI PER IL BONIFICO

Comune di Alba, piazza Risorgimento 1, 12051 Alba (CN)

CF 00184260040

codice IBAN IT56R0311122501000000033119

Causale: attività didattica presso il Museo civico. Nella causale deve essere anche inserito il numero di alunni partecipanti, la data prenotata, la classe e istituto di appartenenza.

Verrà rilasciata fattura (attività esente Iva art 10).

Le tariffe sono esenti IVA ai sensi dell'art. 10 DPR 633/72.

TRASPORTI

L'Amministrazione comunale mette a disposizione degli Istituti comprensivi albesi il trasporto gratuito per partecipare alle attività didattiche proposte dal Museo.

MATERIALI

I materiali occorrenti per i laboratori sono forniti dal Museo. Si consiglia alla classe che partecipa a un laboratorio che comporta la creazione di piccoli oggetti, di portare con sé alcune scatole per il trasporto degli elaborati. Il Museo mette a disposizione la propria cancelleria. In ogni caso è consigliabile che gli alunni portino con sé il proprio portapenne.

PER INFORMAZIONI

Museo civico "F. Eusebio"

(Luisa Albanese)

Via Vittorio Emanuele II - 12051 ALBA (CN)

Tel. 0173 292475; 339.2053857

<http://www.comune.alba.cn.it/uffici-e-serviziorari/culturali/museo>

E-mail: museo@comune.alba.cn.it



Museo civico "F. Eusebio"

Via Vittorio Emanuele II - 12051 ALBA (CN) - Tel. 0173 292475

<http://www.comune.alba.cn.it/uffici-e-serviziorari/culturali/museo>

E-mail: museo@comune.alba.cn.it